

CHIANCIANO



# Volti 'identici', medesima passione Tre coppie di gemelli a passo di corsa

*Sei giovani uniti nella vita e nello sport militano nella stessa società*

di ANNA DUCHINI

**RISOLVENDO** il paradosso dei gemelli, Einstein ammise la possibilità teorica di un viaggio nel futuro e guardando i sei gemelli che corrono per i colori della nostra città quel futuro appare più vicino. In questo caso il 'paradosso dei gemelli' più che un esperimento mentale sembra rivelare una straordinaria voglia di vincere assieme, sfidando corsa dopo corsa tanti altri ragazzi che non posso-

**SFIDA**  
Stessa voglia di vincere  
stessa determinazione  
nel cercare il risultato

no contare su un partner d'allenamento perfetto e cioè il proprio fratello gemello. Stefano Grigiotti, allenatore leader dell'atletica a Chianciano, deve stare allerta per non confondersi quando impartisce indicazioni o fa il tifo durante le gare di questi atleti speciali. Sono tre coppie di gemelli: due fem-



**INSIEME** Fatima e M'Barek Jaoucher, Bella e Lucia Henson, matteo e Alessandro Paganelli

mine, due maschi ed un maschio ed una femmina che oltre che dimostrarci che la genetica è una scienza ci raccontano di un legame che vede fondersi passione e solidarietà. I più piccoli sono i fratelli M'Barek Jaoucher e Fatima che avevano 3 anni quando sono

arrivati in Italia ed adesso che ne hanno 13 hanno scoperto la corsa, riuscendo non soltanto a partecipare ma anche a vincere fino ad arrivare a sognare per Jaoucher l'Olimpiade per quando sarà grande. Oggi frequentano la terza media ed hanno deciso che la femmi-

na diventerà una dottoressa e il maschio un corridore; nel frattempo si allenano 3 volte alla settimana insieme e la domenica vanno insieme a fare le loro gare. Poi ci sono le sorelle Henson, Bella e Lucia, che si sono trasferite a vivere qui dall'Inghilterra 5 anni fa

e che da meno di un anno hanno deciso di correre e lo fanno anche loro sempre in coppia, più volte alla settimana e fra una scarpinata e l'altra inanellano successi e con i loro 15 anni dimostrano doti che atleti vorrebbero avere. Poi ci sono Matteo ed Alessandro Paganelli, loro di anni ne hanno 25 e li vediamo spesso correre per Chianciano l'uno a fianco all'altro. Condividono passioni, amici e quando si ammalano lo fanno insieme e se non fosse che, in questo momento uno è fidanzato e l'altro no, potremmo affermare di essere davanti a due gemelli perfettamente uguali che si parlano con la telepatia e che hanno solo una differenza; Alessandro è più veloce di Matteo con i suoi 3 minuti e quaranta a chilometro; tempo che l'ha portato a vincere il giro della Valdorcia e le gare di Buonconvento ed Abbadia. Stefano Grigiotti è raggianti: la sua squadra A.S.D. Uisp Chianciano ha 123 atleti, più 6 fratelli speciali che passo dopo passo avanzano insieme in gara e nella vita.